

OCUFIT: la ginnastica che fa bene... agli occhi



di **Lucio Buratto**

Direttore del Centro
Ambrosiano Oftalmico

P.zza della

Repubblica 21 - Milano

Tel: 02/6361191 Fax: 02/6598875

e-mail: office@buratto.com

CON L'ELETTROSTIMOLAZIONE TRAMITE OCUFIT SI PUÒ RITARDARE L'INSORGENZA DELLA PRESBIOPIA

L'Ocufit è una delle ultime tecniche innovative per la cura, o sarebbe meglio dire **la prevenzione**, della presbiopia, vale a dire l'invecchiamento della nostra lente naturale, **il cristallino**, che con il tempo perde la capacità di accomodazione (la messa a fuoco) da vicino, comportando la necessità di allontanare dal viso l'oggetto che si vuole focalizzare oppure l'obbligo di indossare appositi occhiali da lettura.

Oggi esistono diverse tecniche per correggere o eliminare la presbiopia, tra cui l'intervento laser, l'impianto di cristallini artificiali e, appunto, la possibilità di prevenire o, meglio, ritardarne l'insorgenza **con l'Ocufit**, un sistema di **elettrostimolazione dei corpi ciliari**, strutture oculari che si trovano al di sotto dell'iride e che sono deputate alla produzione dell'umor acqueo e all'accomodazione attraverso il muscolo ciliare. Questi muscoli, con l'avanzare della presbiopia, faticano sempre di più a regolare i movimenti del cristallino, la lente naturale del nostro occhio. Il cristallino, invecchiando, si irrigidisce, limitando quindi l'azione dei muscoli ciliari. Tutto questo quadro favorisce l'insorgenza della presbiopia.

Con l'elettrostimolazione tramite Ocufit si può ritardare l'insorgenza della presbiopia, ma è bene intervenire quando si colgono **i primi segnali di invecchiamento del cristallino** e non quando ormai sono necessari gli occhiali da lettura.

Come funziona questa "ginnastica oculare" che aiuta a mantenere funzionali i muscoli ciliari?

Al paziente si somministrano alcune gocce di collirio anestetico e in seguito si fa indossare una lente speciale. La lente è successivamente collegata ad un elettrostimolatore che trasmette **piccoli impulsi elettrici al muscolo** che viene così stimolato a contrarsi. Durante il trattamento, che può durare tra gli 8 e i 15 minuti, il paziente può avvertire al massimo un leggero pizzicore. Il numero delle sedute inizialmente è di due al mese poi si passa a una seduta mensile e al termine del primo ciclo di sedute si valutano i risultati della terapia.

"Con l'elettrostimolazione i muscoli ciliari vengono stimolati e mantenuti elastici, permettendo una migliore accomodazione - spiega il dottor **Lucio Buratto**, direttore scientifico del Centro Ambrosiano Oftalmico - **In questo modo si ritarda di almeno 5 o 6 anni il momento in cui si dovranno indossare gli occhiali** da lettura, oppure scegliere altre soluzioni come la chirurgia laser o intraoculare".

La metodica Ocufit è stata ampiamente studiata e testata al fine di ottenere il marchio CE0051. Gli strumenti utilizzati sono fabbricati con materiale non tossico e non nocivo. Dopo il trattamento, la vi-

sione risulterà offuscata per alcuni minuti. In rari casi è possibile che l'appannamento, comunque molto modesto, duri qualche giorno per l'instaurarsi di una transitoria secchezza oculare, anch'essa soggettiva.

In rari casi può essere presente una leggera nevralgia localizzata che può protrarsi per alcuni giorni. Prima del trattamento, se si stanno utilizzando lenti a contatto, sarà necessario sospendere le lenti a contatto per un periodo adeguato che verrà stabilito dal medico oculista.

Il trattamento non è invasivo e non presenta effetti collaterali; è adatto a tutti ma **è sconsigliato per alcuni pazienti**, come i portatori di peacemaker, chi soffre di epilessia, di disturbi cardiaci, patologie croniche del segmento anteriore o ha già impianti intraoculari.

Il Centro Ambrosiano Oftalmico CAMO offre questo tipo di terapia, per maggiori informazioni scrivete a visite@camospa.it oppure chiamate lo 02 6361190.

